



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 98 del 22 marzo 2022

OGGETTO: D.P.C.M. 20 febbraio 2019 – Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale - Piano Stralcio 2021 finanziato mediante risorse iscritte nello stato di previsione del bilancio 2021 del MiTE, destinate ad interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, ripartite secondo il D.P.C.M. 5 dicembre 2016.

Intervento: "Messa in sicurezza area a valle di Piazzetta Bronzino" nel Comune di Accettura (MT), Codice ReNDiS 17IR558/G1 – CUP: G67H21021800001

PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "*... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...*";



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020;
- CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore Delegato può avvalersi degli uffici del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e degli Enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'Amministrazione regionale, delle Province e dei Comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi di bonifica, delle università, delle aziende pubbliche di servizi; in particolare può avvalersi degli uffici delle amministrazioni interessate e del Soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;
- CONSIDERATO inoltre che il Soggetto Attuatore Delegato può sottoscrivere opportune convenzioni/protocolli di intesa con le Pubbliche Amministrazioni, al fine di utilizzare funzionari tecnici ed amministrativi delle stesse Amministrazioni per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma, ai sensi del D.P.C.M. 20 luglio 2011 e dell'art. 10 comma 4 legge n.116/2014 e della legge 164/2014 sopra richiamate;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;
- VISTI l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "*estrema urgenza*" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-*octies*, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;
- VISTO il D.P.C.M. del 28 maggio 2015;
- VISTO il D.P.C.M. del 15 del settembre 2015;
- VISTO il D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016;
- VISTO l'art. 36-ter, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 7, lettera a) del medesimo articolo, che ha sostituito il primo e secondo periodo dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, "...Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente...";
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 41 del citato decreto-legge n. 76/2020, in assenza dei CUP, che costituiscono elemento essenziale, gli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli;
- VISTA la nota prot. MATTM.50552 del 12-05-2021, acquisita al protocollo commissariale n. 1181 in data 14 maggio 2021, con la quale la Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua ha avviato la programmazione per l'anno 2021 degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e comunicato la quota assegnata alla Regione Basilicata, pari a circa 6,4 milioni di euro;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 284 del 29 novembre 2021 recante: "PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE PER IL



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI MITIGAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO. PIANO STRALCIO 2021”; VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – “Nuovo Codice dei Contratti Pubblici”;

VISTA la nota PEC in data 22 dicembre 2021 prot. 144092 del MITE, acquisita al protocollo commissariale n. 2843 in data 23 dicembre 2021, di trasmissione del Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 500 del 30 novembre 2021 recante il finanziamento di n. 8 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, con i relativi cronoprogrammi da realizzarsi nel territorio della Regione Basilicata per un importo complessivo di Euro 7.641.197,23;

DATO ATTO che tra gli interventi finanziati vi è il seguente:

Codice ReNDiS	CUP	Prov	Comune	Titolo	Importo totale dell'intervento (Euro)
17IR558/G1	G67H21021800001	MT	ACCETTURA	Messa in sicurezza area a valle di Piazzetta Bronzino	€ 884.630,85

DATO ATTO che il Commissario Straordinario Delegato, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del citato D.M., attua gli interventi ai sensi ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che la copertura finanziaria degli interventi è garantita nell'ambito delle risorse presenti sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero della Transizione Ecologica;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 246 del 10 dicembre 2021, della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero della Transizione Ecologica, che ha autorizzato il pagamento della somma complessiva di Euro 7.641.197,23 in favore del Presidente della Regione Basilicata in qualità di Commissario di Governo, sulla contabilità speciale n. 5594 “Dissesto Idrogeo. Basilicata” accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Potenza;

DATO ATTO che con nota commissariale prot. 2022000079 del 4 gennaio 2022 si è proceduto a trasmettere alle Amm.ni comunali interessate dagli interventi finanziati, a valere sul Piano Stralcio 2021, il Decreto Ministeriale di finanziamento, sopra richiamato nonché richiedere la trasmissione dei progetti esecutivi unitamente ai provvedimenti, formalmente assunti dalle stesse, finalizzati all'approvazione dei progetti;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTA Deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 14 gennaio 2022 di presa d'atto del finanziamento assentito da parte dell'Amministrazione comunale di Accettura (MT);

VISTA la Determinazione dell'Area Tecnico Manutentiva, del Comune di Accettura, n. 17 del 9 febbraio 2022;

VISTA la Convenzione-disciplinare per il conferimento dell'incarico per la “Progettazione definitiva/esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione” dell'intervento denominato “Messa in sicurezza area a valle di Piazzetta Bronzino” del 16 febbraio 2022 all'Ing. Vincenzo Rossi con studio in Potenza;

VISTA la Determinazione dell'Area Tecnico Manutentiva, del Comune di Accettura, n. 30 del 13 febbraio 2022;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTA** la Convenzione-disciplinare per il conferimento dell'incarico per la "Redazione della relazione geologica" nell'ambito dell'intervento denominato "Messa in sicurezza area a valle di Piazzetta Bronzino" del 16 febbraio 2022 al dott. Geol. Roberto Laneve con studio in Viggiano (PZ);
- VISTA** la Delibera di Giunta Comunale n. 28 del 18 marzo 2022 recante l'approvazione del progetto esecutivo di che trattasi nonché la nomina di RUP del geom. Gianluca BRUNEO quale responsabile dell'Area tecnica del Comune di Accettura (MT);
- DATO ATTO** che svolge le funzioni di supporto al RUP, ai sensi dell'art. 31 comma 7 del D.lgs. 50/2016, l'Arch. Gaspare BUONSANTI, già Capo Staff del Soggetto Attuatore Delegato, nominato all'uopo con la Convenzione sopra richiamata;
- VISTA** la nota PEC in data 18 marzo 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 816 in pari data, del Comune di Accettura (MT) di trasmissione del progetto esecutivo dell'intervento denominato "Messa in sicurezza area a valle di Piazzetta Bronzino", Codice ReNDiS 17IR558/G1 - CUP: G67H21021800001;
- PRESO ATTO** che il progetto esecutivo è composto dai seguenti elaborati:
- 0 - Elenco elaborati
 - 1 - Relazione generale
 - 2 - Quadro economico
 - 3 - Elenco prezzi unitari
 - 4 - Computo metrico estimativo
 - 5 - Piano di sicurezza
 - 6 - Cronoprogramma lavori
 - 7 - Layot di cantiere
 - 8 - Piano di manutenzione dell'opera
 - 9 - Capitolato speciale d'appalto
 - 10 - Schema di contratto
 - 11 - Relazione di sintesi paratia tipo sez. 1-7
 - 12 - Relazione paratia tipo sez. 1-7
 - 13 - Relazione di sintesi paratia tipo sez. 7-20
 - 14 - Relazione paratia tipo sez. 7-20
 - TAV. 1 – Planimetria su ortofoto
 - TAV. 2 – Sezioni trasversali di rilievo
 - TAV. 3 - Sezioni trasversali di progetto
 - TAV. 4 – Profilo longitudinali esecutivi strutturali
 - TAV.5 – Planimetria di progetto
- Elaborati relazione geologica:
- Allegato 1 – Relazione
 - Allegato 2 – Indagini geognostiche
 - Allegato 3 – Verifica di stabilità dei versanti
- VISTO** il rapporto tecnico di verifica del progetto esecutivo, sottoscritto dal RUP geom. Gianluca BRUNEO in data 16 marzo 2022, dal quale si evince che il progetto esecutivo ha superato con esito POSITIVO la verifica prevista dall'art. 26 comma 1 del D.lgs. 50/2016;
- VISTO** il Verbale di validazione del progetto esecutivo in data 16 marzo 2022 sottoscritto dal RUP geom. Gianluca BRUNEO dal quale si evince che:
- il progetto "ESECUTIVO" ha superato, con ESITO POSITIVO, la verifica ai fini della validazione ai sensi dell'art. 26 comma 8, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50;
 - per detto intervento si esclude la necessità di acquisire autorizzazioni preventive per la validazione del progetto esecutivo così come stabilito nel Documento preliminare alla



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

progettazione redatto ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 15/10/2010, n° 207 ed acclarato in data 15/04/2021 al n° 990 del protocollo generale dell'ente le cui condizioni sono state riconfermate durante la fase progettuale;

- ai fini edilizi tale attività non necessita di alcun titolo autorizzativo ai sensi dell'art. 7, lett. c), del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" in quanto il progetto è approvato dall'Organo dell'Ente, assistito dalla validazione dello stesso;

VISTO

nello specifico il quadro economico del progetto ESECUTIVO, rimodulato dalla struttura di Staff del Commissario per adeguare le somme a disposizione dell'Amministrazione alla novella normativa introdotta dal Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, come trasformato con modifiche dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, nonché dal decreto-legge 27 gennaio 2022 n. 4, *"Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico"* di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO - RIMODULATO (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)		
A)	LAVORI	€
1	lavori a misura	€ 644.422,77
2	lavori a corpo	€ 0,00
3	lavori in economia	€ 0,00
Importo dei lavori a base di gara (2+2+3)		€ 644.422,77
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 5.518,58
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 649.941,35
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
3	Imprevisti IVA compresa	€ 3.125,96
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi (IVA esente)	€ 2.500,00
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi) oltre IVA	€ 19.498,24
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	€ 750,00
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 750,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 7.500,00
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, collaudi ed assistenza, conferenze di servizi	€ 72.852,00
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 10.399,06
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 13.269,46
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 12.000,00
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a, b, e, f)	€ 21.120,51
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+e+f+g)		€ 137.141,03



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

9	I.V.A. sui lavori 10%	€ 64.994,14
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 2.279,82
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 3.650,31
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)		€ 234.689,50
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)		€ 884.630,85
IMPORTO A CARICO DEL FONDO FSC		€ 884.630,85
IMPORTO A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE		€ 0,00

VISTO l'art. 26 comma 8 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che l'intervento è coerente con l'obiettivo del Piano Nazionale per la Mitigazione del rischio Idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa Ambientale di cui al D.P.C.M. 20 febbraio 2019. Piano Stralcio 2021 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero della Transizione Ecologica;

TENUTO CONTO che il soggetto attuatore delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali allegati al progetto esecutivo non necessitano di ulteriori valutazioni, autorizzazioni e nulla-osta che coinvolgono più Enti anche esterni alla struttura di staff del Commissario Straordinario Delegato, a meno del rilascio della citata autorizzazione ai sensi della richiamata D.G.R. 415/2015;

DATO ATTO che non è stato necessario indire la Conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n.241/1990 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 27 comma 1 del D.lgs. 50/2016 recante: "procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori";

RICHIAMATO il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante: "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*"; (G.U. 31.05.2021, n. 129);

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO nello specifico l'art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato "*Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico*";

VISTO il comma 1 del citato art. 36-ter che indica: "*I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico*";

DATO ATTO che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014,



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR **costituiscono interventi di preminente interesse nazionale**;

CONSIDERATO che le strutture regionali, preposte al rilascio di pareri e nulla osta, anche ambientali, per gli interventi di prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, assumono le attività indicate dai Commissari di Governo come prioritarie;

DATO ATTO che il progetto esecutivo in parola NON PREVEDE espropriazioni, in quanto gli interventi interessano aree private;

PRESO ATTO che non si rende necessario avviare la procedura espropriativa, mediante invio degli avvisi alle ditte interessate con raccomandata AR ovvero mediante pubblicazione del relativo avviso sull'albo pretorio del Comune di Accettura (MT);

CONSIDERATO che tra le somme a disposizione dell'amministrazione sono previste anche quelle per espropriazioni per eventuali occupazioni temporanee finalizzate alla cantierizzazione dell'intervento;

DATO ATTO che l'approvazione del suindicato progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.P.R. n.327/2001, art. 98 del D.Lgs. n.163/2006 e di particolare urgenza ed indifferibilità delle opere in esso previste, ai sensi dell'art.22 bis e del D.P.R. n. 324/2001;

CONSIDERATO che si può procedere all'approvazione del progetto esecutivo, trasmesso con la succitata nota PEC in data 18 marzo 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 816 in pari data, recante: "Messa in sicurezza area a valle di Piazzetta Bronzino", Codice ReNDiS 17IR558/G1;

CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il codice: CUP: G67H21021800001;

ACCERTATA la regolarità degli atti progettuali e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione del progetto esecutivo come innanzi descritto;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

TUTTO CIO' PREMESSO

D E C R E T A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE** il Rapporto tecnico di verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016, ed il Verbale di validazione del progetto esecutivo redatti in data 16 marzo 2022 e controfirmati per accettazione da parte dell' affidatario del servizio di progettazione, che dichiarano l'esito positivo della verifica prevista al comma 1 del citato art. 26 del D.lg.s 50/2016;
3. **DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE** il progetto esecutivo e gli allegati, nelle premesse tutti indicati, trasmesso dal Comune di Accettura (MT), con nota PEC del 18 marzo 2022 e acquisita al protocollo commissariale n. 816 in pari data, relativo all'intervento denominato "Messa in sicurezza area a valle di Piazzetta Bronzino", Codice ReNDiS 17IR558/G1 - CUP: G67H21021800001;
4. **DI APPROVARE** nello specifico il quadro economico del progetto ESECUTIVO, rimodulato dalla struttura di Staff del Commissario per adeguare le somme a disposizione dell'Amministrazione alla novella normativa introdotta dal Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, come trasformato con modifiche dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, nonché dal decreto-legge 27 gennaio 2022 n. 4, "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico" nelle premesse indicato e che qui si intende integralmente riportato;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

5. **DI AUTORIZZARE** il RUP all'immediato avvio delle attività occorrenti per le procedure di affidamento dei lavori;
6. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;
7. **DI DEMANDARE** al RUP la predisposizione degli atti consequenziali per la liquidazione dei compensi maturati e spettanti al Soggetto affidatario della progettazione e della relazione geologica, nonché degli atti occorrenti per la procedura di affidamento della Direzione dei lavori, contabilità e misura nonché CSE;
8. **DI DARE ATTO** che il compenso per le funzioni svolte dal RUP e dal personale tecnico/amministrativo per le fasi progettuali e di esecuzione dei lavori nell'ambito del presente intervento, saranno imputati a valere sulle risorse ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e ripartite in base al Regolamento sull'incentivo per funzioni tecniche, approvato in ultimo con Ordinanza Commissariale n. 3 del 13 luglio 2017;
9. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento all'Amministrazione comunale di Accettura (MT) al Dirigente dell'Ufficio Difesa del Suolo del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazioni del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 22 marzo 2022

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(F.to Dott. Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.